

L'Istituto Gramsci prepara il convegno sull'ecologia

# Uomo, natura e società

La bandiera della difesa dell'ambiente non può stare nelle mani del capitalismo, che ha esaurito nei confronti della natura ogni funzione civilizzatrice

È possibile in Italia sviluppare sul tema della conservazione e trasformazione della natura nell'interesse degli uomini una lotta che sia di massa e che abbia come spinte reali le esigenze e i bisogni delle masse popolari? Su una tale questione il fondo dell'Istituto Gramsci ha concentrato la sua attenzione e ha indetto per i prossimi giorni (5-6-7 novembre) un convegno dal titolo «Uomo Natura Società - Ecologia e rapporti sociali» che si terrà presso la sede dell'Istituto di Studi Comunisti del Fratello Se e vero che il movimento operaio ha segnato finora qualche ritardo nell'impegnarsi su un tema di così primaria importanza come quello generale della salvaguardia del nostro ambiente di vita è pur vero d'altra parte che proprio da esso sono venuti invece sul questo si tratta Dagli uni e dall'altra, infatti, la lotta per l'ambiente non viene riguardata come un più vasto compito di emancipazione umana per una nuova società ma piuttosto come un grande contenitore in cui si può inasprire di tutto dalla musica della natura ai più miseri interessi industriali e a cui fa da coperchio questa novella su per scienza o scienza delle scienze, appunto l'ecologia

## L'uso della scienza

Si pensi, per fare solo qualche esempio alla lotta del movimento rivoluzionario e operaio internazionale alla fissione nucleare controllata, che è realistico prevedere nel giro di decenni alle altre fonti di energia da scoprire alle nuove scoperte scientifiche che verranno e a quelle di inventari. Si deve insomma inventare tutta una metodologia nuova che ponga a confronto i risultati delle ricerche della scienza con quello del marxismo, inteso quest'ultimo non solo come «corpo dottrinario» aperto alle nuove esperienze, ma anche come «corpo politico» — in termini di movimento operaio organizzato — capace di tradursi in iniziative di massa. Balzano oggi evidenti i gravi rischi di un esplosivo sviluppo scientifico il cui uso capitalista — o comunque uso incontrollato rispetto ai bisogni umani e alle prospettive di questo «ultimo pianeta» — presenta un crescendo di allarmanti possibilità. Cio, in definitiva, altro non è che un ulteriore attestato dell'esaurimento di ogni funzione civilizzatrice del capitale nei confronti della natura e l'avvio di un processo di distruzione che subito prima dell'operazione ora estendendosi a tutto il genere umano.

## Fiducia e lotta

Ecco un compito che si dovrà essere subito il convegno dell'Istituto Gramsci decantare i dati del reale dalla morchia delle speculazioni e delle coperture purgandistiche. Denunciarci i rischi che esistono veramente — è la prima volta nel

Ne dia ne padrone. Antologia del pensiero anarchico Vol. I

Hosca Jaffe. Dal tribalismo al socialismo. 364 p. lire 3.500

La teoria delle classi nel pensiero di Marx ed Engels

A Gunder Frank. Sul sottosviluppo capitalistico. 160 p. lire 1.500

La nuova dipendenza. 400 p. lire 3.300

Wilfred G. Burchett. Guerra e società in Viet Nam. 400 p. lire 2.800

Jaca Book. Via Sallustiana, 201/23 Milano

## Uno sporco affare che non tollera silenzi: LO SPIONAGGIO FIAT

# I delatori di Agnelli

A colloquio col segretario della CdL di Torino, ex operaio dell'azienda automobilistica - Carabiniere, questori, prefetti sarebbero chiamati in causa - Una storia che comincia negli «anni ruggenti» del despotismo vallettiano: schedature dei «sovversivi», discriminazioni, licenziamenti politici, condanna alla fame - Un «dossier» che obbliga il governo a chiare risposte



## L'astro nascente del mondo degli scacchi

# Quel matto di Bobby Fischer

Sarà lui, il temerario vincitore di Petrosian, a misurarsi col detentore del titolo Spasski, il gran maestro che sa vincere una partita contro il calcolatore elettronico

Per oltre trenta giorni Buenos Aires ha vissuto la sua giornata di capitale degli scacchi. Nell'ampio salone d'onore del celebre Club de adreaz (vi si scontrarono nel 1927 due mitici campioni il cubano Capablanca e il russo Alekhin. Vinse Alekhin, togliendo il titolo mondiale al cubano e il Club conserva come una reliquia la scacchiera di quell'incontro) si è svolta la semifinale del torneo per il campionato del mondo. Ne è uscito il giocatore cui spetterà di battezzare col titolo in carica il sovietico Boris Spasski.



BUENOS AIRES, 26 ottobre e la fine dell'avvincente duello Fischer-Petrosian. Ha vinto l'americano, che riceve le congratulazioni dell'arbitro Tutto e pronto, adesso, per la grande sfida con Spasski, il Minotaurino che aspetta nel suo labirinto

le sue stesse linee. Dall'altro Tigran Petrosian il «caveau» della scacchiera. Inedito e riflessivo formidabile nei piani difensivi (gli amici lo chiamano «il mattatore») è uno di quei giocatori che ve avversaria e attendere per sfruttarne le minime debolezze. Per Fischer ciò che va è solo il risultato finale: è uno di quei giocatori che «conta» quanti pezzi ha eliminato al nemico per Petrosian ha invece valore la situazione del gioco, la puzza delle trame in perfezione delle combinazioni.

Non vi sono stati drammi in Petrosian per la sconfitta. Il matto dell'imbatibilità di Fischer e usato ritentando il titolo dallo scontro di Buenos Aires Spetta a Boris Spasski, adesso apparire al di là di ogni leggenda se il giovane campione di Chicago o se il più forte scacchista del mondo.

Non vi sono stati drammi in Petrosian per la sconfitta. Il matto dell'imbatibilità di Fischer e usato ritentando il titolo dallo scontro di Buenos Aires Spetta a Boris Spasski, adesso apparire al di là di ogni leggenda se il giovane campione di Chicago o se il più forte scacchista del mondo.

PRESENTARSI

CANDIDATO

SCRUTATORE

PER LA LISTA

FIOM

SIGNIFICA METTERSISI IN LISTA PER IL LICENZIAMENTO!

NO ALLA FIOM!

Dalla nostra redazione

Oggi il Governo risponde in Parlamento alle interrogazioni presentate da deputati comunisti, socialisti e della sinistra democratica, sul servizio di spionaggio organizzato dalla Fiat nei confronti dei suoi dipendenti, e di altri cittadini che in qualche modo possono avere avuto rapporti con la grande industria automobilistica torinese, nonché sulle prestazioni che alcuni settori dell'apparato dello Stato (cui obbligo questa attività di spionaggio) avrebbero effettuato per ricevendo i regolari compensi.

## L'ossido di carbonio

# abbonda nello spazio

NEW YORK, 28. Nello spazio profondo abonda l'ossido di carbonio o il «metano» complesso sono molti di numero e quanto si pensasse fino a qualche tempo fa. L'hanno affermato, in base ai risultati di ricerche svolte negli ultimi anni, alcuni radioastronomi statunitensi durante una seduta dell'Accademia nazionale delle scienze.

William J. Welch, del laboratorio di radioastronomia dell'Università di California, ha sottolineato che nell'universo sono state già chiaramente individuate 23 molecole di diversa complessità, da quelle relativamente semplici come l'acqua, il metano, il monossido di carbonio, fino ad altre come la formaldeide che costituisce una forma di aggregato chimico relativamente elaborato. Le sostanze sono state trovate calizzate in punti dell'universo così lontani dalla Terra che una possibile contaminazione di origine terrestre appare praticamente impossibile.

Diego Novelli. Nella foto del titolo, un velantino del 1958 per le elezioni della C.I.